

**COMUNICATO STAMPA**

**FONDAZIONI COMPATTE:  
NESSUN CEDIMENTO SULLA NATURA GIURIDICA PRIVATA**

**All'incontro organizzato dall'Acri presenti anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Roma e la Compagnia di San Paolo**

*Roma, 20 dicembre 2001.* I vertici delle fondazioni bancarie italiane riunitisi oggi a Roma in un incontro organizzato dall'Acri - al quale hanno partecipato anche il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Roma, professor Emmanuele Emanuele, e l'avvocato Sergio Ristuccia, in rappresentanza della Compagnia di San Paolo - sono compatti nel confermare il proprio dissenso riguardo ad elementi che alterano in termini sostanziali la natura giuridica privata delle fondazioni, compromettendone l'autonomia nell'attività erogativa e nell'investimento del patrimonio, introdotti dall'articolo 9 della legge finanziaria approvata dalla Camera dei Deputati; sono altresì impegnati a tutelare l'autonomia statutaria e gestionale delle fondazioni nelle sedi più opportune.

Auspicano dunque che, nella definizione delle disposizioni applicative dell'emendamento alla finanziaria approvato dalla Camera dei Deputati il 18 dicembre scorso, venga preservata l'autonomia statutaria e gestionale delle fondazioni al fine di rispettarne la natura privata e il ruolo che svolgono per la Società Civile.

Al riguardo l'intero mondo delle fondazioni presenti all'incontro di oggi ritiene essenziale essere coinvolto in un confronto aperto e attivo con le Autorità competenti per l'individuazione delle soluzioni più opportune a dare regole corrette e chiare al sistema delle fondazioni.